Descrizione delle finestre degli eventi e delle finestre di dialogo

Active IQ Unified Manager

NetApp
October 15, 2025

Sommario

Descrizione delle finestre degli eventi e delle finestre di dialogo

Gli eventi ti informano su eventuali problemi nel tuo ambiente. È possibile utilizzare la pagina dell'inventario Gestione eventi e la pagina Dettagli evento per monitorare tutti gli eventi. È possibile utilizzare la finestra di dialogo Opzioni di configurazione delle notifiche per configurare le notifiche. È possibile utilizzare la pagina Impostazione evento per disabilitare o abilitare gli eventi.

Pagina delle notifiche

È possibile configurare il server Unified Manager in modo che invii notifiche quando viene generato un evento o quando viene assegnato a un utente. È anche possibile configurare i meccanismi di notifica. Ad esempio, le notifiche possono essere inviate tramite e-mail o trap SNMP.

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

E-mail

Quest'area consente di configurare le seguenti impostazioni e-mail per la notifica degli avvisi:

- **Da Indirizzo**

  Specifica l'indirizzo email da cui viene inviata la notifica di avviso. Questo valore viene utilizzato anche come indirizzo del mittente per un report quando viene condiviso. Se l'indirizzo del mittente è precompilato con l'indirizzo "ActiveIQUnifiedManager@localhost.com", dovresti modificarlo con un indirizzo email reale e funzionante per assicurarti che tutte le notifiche email vengano recapitate correttamente.

Server SMTP

Quest'area consente di configurare le seguenti impostazioni del server SMTP:

- **Nome host o indirizzo IP**

  Specifica il nome host del server host SMTP, utilizzato per inviare la notifica di avviso ai destinatari specificati.

- **Nome utente**

  Specifica il nome utente SMTP. Il nome utente SMTP è obbligatorio solo quando SMTPAUTH è abilitato nel server SMTP.

- **Password**

  Specifica la password SMTP. Il nome utente SMTP è obbligatorio solo quando SMTPAUTH è abilitato nel server SMTP.

- **Porta**

Specifica la porta utilizzata dal server host SMTP per inviare notifiche di avviso.

Il valore predefinito è 25.

- **Usa START/TLS**

  Selezionando questa casella si garantisce una comunicazione sicura tra il server SMTP e il server di gestione mediante l'utilizzo dei protocolli TLS/SSL (noti anche come start_tls e StartTLS).

- **Usa SSL**

  Selezionando questa casella si garantisce una comunicazione sicura tra il server SMTP e il server di gestione mediante l'utilizzo del protocollo SSL.

SNMP

Quest'area consente di configurare le seguenti impostazioni trap SNMP:

- **Versione**

  Specifica la versione SNMP che si desidera utilizzare a seconda del tipo di sicurezza richiesto. Le opzioni includono la versione 1, la versione 3, la versione 3 con autenticazione e la versione 3 con autenticazione e crittografia. Il valore predefinito è Versione 1.

- **Host di destinazione della trappola**

  Specifica il nome host o l'indirizzo IP (IPv4 o IPv6) che riceve le trap SNMP inviate dal server di gestione. Per specificare più destinazioni trap, separare ogni host con una virgola.

  Tutte le altre impostazioni SNMP, come "Versione" e "Porta in uscita", devono essere le stesse per tutti gli host nell'elenco.

- **Porta trappola in uscita**

  Specifica la porta attraverso la quale il server SNMP riceve le trap inviate dal server di gestione.

  Il valore predefinito è 162.

- **Comunità**

  Stringa della community per accedere all'host.

- **ID motore**

  Specifica l'identificatore univoco dell'agente SNMP e viene generato automaticamente dal server di gestione. L'ID motore è disponibile con SNMP versione 3, SNMP versione 3 con autenticazione e SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Nome utente**

  Specifica il nome utente SNMP. Il nome utente è disponibile con SNMP versione 3, SNMP versione 3 con autenticazione e SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Protocollo di autenticazione**

Specifica il protocollo utilizzato per autenticare un utente. Le opzioni di protocollo includono MD5 e SHA. MD5 è il valore predefinito. Il protocollo di autenticazione è disponibile con SNMP versione 3 con autenticazione e SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Password di autenticazione**

  Specifica la password utilizzata per l'autenticazione di un utente. La password di autenticazione è disponibile con SNMP versione 3 con autenticazione e SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Protocollo sulla privacy**

  Specifica il protocollo di privacy utilizzato per crittografare i messaggi SNMP. Le opzioni di protocollo includono AES 128 e DES. Il valore predefinito è AES 128. Il protocollo di privacy è disponibile con SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Password di riservatezza**

  Specifica la password quando si utilizza il protocollo di privacy. La password di privacy è disponibile con SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

Per ulteriori informazioni sugli oggetti e le trappole SNMP, è possibile scaricare il"MIB Active IQ Unified Manager" dal sito di supporto NetApp .

Pagina dell'inventario di gestione degli eventi

La pagina dell'inventario Gestione eventi consente di visualizzare un elenco degli eventi correnti e delle relative proprietà. È possibile eseguire attività quali il riconoscimento, la risoluzione e l'assegnazione di eventi. Puoi anche aggiungere un avviso per eventi specifici.

Le informazioni presenti in questa pagina vengono aggiornate automaticamente ogni 5 minuti per garantire che vengano visualizzati gli eventi più recenti.

Componenti del filtro

Consente di personalizzare le informazioni visualizzate nell'elenco degli eventi. È possibile perfezionare l'elenco degli eventi visualizzati utilizzando i seguenti componenti:

- Visualizza il menu per selezionare da un elenco predefinito di selezioni di filtri.

  Ciò include elementi quali tutti gli eventi attivi (nuovi e riconosciuti), gli eventi di prestazioni attivi, gli eventi assegnati a me (l'utente registrato) e tutti gli eventi generati durante tutte le finestre di manutenzione.

- Riquadro di ricerca per restringere l'elenco degli eventi inserendo termini completi o parziali.
- Pulsante Filtro che avvia il riquadro Filtri, in modo da poter selezionare tutti i campi e gli attributi di campo disponibili per perfezionare l'elenco degli eventi.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti attività:

- **Assegna a**

Consente di selezionare l'utente a cui assegnare l'evento. Quando assegni un evento a un utente, il nome utente e l'ora in cui hai assegnato l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi selezionati.

  - Me

    Assegna l'evento all'utente attualmente connesso.

  - Un altro utente

    Visualizza la finestra di dialogo Assegna proprietario, che consente di assegnare o riassegnare l'evento ad altri utenti. È anche possibile annullare l'assegnazione degli eventi lasciando vuoto il campo della proprietà.

- **Riconoscere**

  Riconosce gli eventi selezionati.

  Quando si riconosce un evento, il nome utente e l'ora in cui è stato riconosciuto l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi selezionati. Quando riconosci un evento, sei responsabile della gestione di quell'evento.

  Non è possibile riconoscere gli eventi informativi.

- **Segna come risolto**

  Consente di modificare lo stato dell'evento in risolto.

  Quando risolvi un evento, il tuo nome utente e l'ora in cui hai risolto l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi selezionati. Dopo aver adottato misure correttive per l'evento, è necessario contrassegnare l'evento come risolto.

- **Aggiungi avviso**

  Visualizza la finestra di dialogo Aggiungi avviso, che consente di aggiungere avvisi per gli eventi selezionati.

- **Segnalazioni**

  Consente di esportare i dettagli della vista dell'evento corrente in un file con valori separati da virgole (.csv) o in un documento PDF.

- **Mostra/Nascondi selettore di colonna**

  Consente di scegliere le colonne da visualizzare sulla pagina e di selezionare l'ordine in cui visualizzarle.

Elenco degli eventi

Visualizza i dettagli di tutti gli eventi ordinati in base all'ora di attivazione.

Per impostazione predefinita, viene visualizzata la vista Tutti gli eventi attivi per mostrare gli eventi Nuovi e Riconosciuti dei sette giorni precedenti che hanno un Livello di impatto di Incidente o Rischio.

- **Tempo di attivazione**

Ora in cui è stato generato l'evento.

- **Gravità**

  Gravità dell'evento: Critico ( ), Errore ( ), Avvertimento ( ), e Informazioni ( ).

- **Stato**

  Stato dell'evento: Nuovo, Riconosciuto, Risolto o Obsoleto.

- **Livello di impatto**

  Livello di impatto dell'evento: incidente, rischio, evento o aggiornamento.

- **Area di impatto**

  Area di impatto dell'evento: disponibilità, capacità, prestazioni, protezione, configurazione o sicurezza.

- **Nome**

  Il nome dell'evento. È possibile selezionare il nome per visualizzare la pagina dei dettagli dell'evento.

- **Fonte**

  Il nome dell'oggetto su cui si è verificato l'evento. È possibile selezionare il nome per visualizzare la pagina dei dettagli sullo stato o sulle prestazioni di quell'oggetto.

  Quando si verifica una violazione della policy QoS condivisa, in questo campo viene visualizzato solo l'oggetto del carico di lavoro che consuma più IOPS o MB/s. I carichi di lavoro aggiuntivi che utilizzano questo criterio vengono visualizzati nella pagina Dettagli evento.

- **Tipo di fonte**

  Tipo di oggetto (ad esempio, Storage VM, Volume o Qtree) a cui è associato l'evento.

- **Assegnato a**

  Il nome dell'utente a cui è assegnato l'evento.

- **Origine dell'evento**

  Se l'evento ha avuto origine dal "Portale Active IQ " o direttamente da "Active IQ Unified Manager".

- **Nome dell'annotazione**

  Nome dell'annotazione assegnata all'oggetto di archiviazione.

- **Note**

  Numero di note aggiunte per un evento.

- **Giorni eccezionali**

  Numero di giorni trascorsi dalla prima generazione dell'evento.

- **Tempo assegnato**

Tempo trascorso da quando l'evento è stato assegnato a un utente. Se il tempo trascorso supera una settimana, viene visualizzato il timestamp in cui l'evento è stato assegnato a un utente.

- **Riconosciuto da**

  Il nome dell'utente che ha riconosciuto l'evento. Il campo è vuoto se l'evento non è riconosciuto.

- **Ora riconosciuta**

  Il tempo trascorso da quando l'evento è stato riconosciuto. Se il tempo trascorso supera una settimana, viene visualizzato il timestamp in cui l'evento è stato riconosciuto.

- **Risolto da**

  Il nome dell'utente che ha risolto l'evento. Il campo è vuoto se l'evento non viene risolto.

- **Tempo di risoluzione**

  Il tempo trascorso da quando l'evento è stato risolto. Se il tempo trascorso supera una settimana, viene visualizzato il timestamp in cui l'evento è stato risolto.

- **Tempo obsoleto**

  Il momento in cui lo stato dell'evento è diventato Obsoleto.

Pagina dei dettagli dell'evento

Dalla pagina Dettagli evento è possibile visualizzare i dettagli di un evento selezionato, come la gravità dell'evento, il livello di impatto, l'area di impatto e l'origine dell'evento. È inoltre possibile visualizzare informazioni aggiuntive sulle possibili soluzioni per risolvere il problema.

- **Nome dell'evento**

  Il nome dell'evento e l'ora in cui è stato visualizzato l'ultima volta.

  Per gli eventi non performanti, mentre l'evento si trova nello stato Nuovo o Riconosciuto, le ultime informazioni visualizzate non sono note e pertanto sono nascoste.

- **Descrizione dell'evento**

  Una breve descrizione dell'evento.

  In alcuni casi, nella descrizione dell'evento viene specificato il motivo per cui l'evento è stato attivato.

- **Componente in lizza**

  Per gli eventi di prestazioni dinamiche, questa sezione visualizza le icone che rappresentano i componenti logici e fisici del cluster. Se un componente è in conflitto, la sua icona viene cerchiata ed evidenziata in rosso.

  Per una descrizione dei componenti visualizzati qui, vedere *Componenti del cluster e perché possono essere in competizione*.

Le sezioni Informazioni sull'evento, Diagnosi di sistema e Azioni suggerite sono descritte in altri argomenti.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti attività:

- **Icona Note**

  Consente di aggiungere o aggiornare una nota sull'evento e di rivedere tutte le note lasciate da altri utenti.

Menu Azioni

- **Assegna a me**

  Ti assegna l'evento.

- **Assegna ad altri**

  Apre la finestra di dialogo Assegna proprietario, che consente di assegnare o riassegnare l'evento ad altri utenti.

  Quando si assegna un evento a un utente, il nome dell'utente e l'ora in cui l'evento è stato assegnato vengono aggiunti all'elenco degli eventi selezionati.

  È anche possibile annullare l'assegnazione degli eventi lasciando vuoto il campo della proprietà.

- **Riconoscere**

  Riconosce gli eventi selezionati in modo da non continuare a ricevere notifiche di avviso ripetute.

  Quando si riconosce un evento, il nome utente e l'ora in cui si è riconosciuto l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi (Riconosciuto da) per gli eventi selezionati. Quando riconosci un evento, ti assumi la responsabilità di gestirlo.

- **Segna come risolto**

  Consente di modificare lo stato dell'evento in Risolto.

  Quando risolvi un evento, il tuo nome utente e l'ora in cui hai risolto l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi (Risolto da) per gli eventi selezionati. Dopo aver adottato misure correttive per l'evento, è necessario contrassegnare l'evento come risolto.

- **Aggiungi avviso**

  Visualizza la finestra di dialogo Aggiungi avviso, che consente di aggiungere un avviso per l'evento selezionato.

Cosa visualizza la sezione Informazioni sull'evento

Utilizzare la sezione Informazioni evento nella pagina Dettagli evento per visualizzare i dettagli relativi a un evento selezionato, ad esempio la gravità dell'evento, il livello di impatto, l'area di impatto e l'origine dell'evento.

I campi che non sono applicabili al tipo di evento sono nascosti. Puoi visualizzare i seguenti dettagli

dell'evento:

- **Ora di attivazione dell'evento**

  Ora in cui è stato generato l'evento.

- **Stato**

  Stato dell'evento: Nuovo, Riconosciuto, Risolto o Obsoleto.

- **Causa obsoleta**

  Le azioni che hanno causato l'obsolescenza dell'evento, ad esempio il problema è stato risolto.

- **Durata dell'evento**

  Per gli eventi attivi (nuovi e riconosciuti), questo è il tempo che intercorre tra il rilevamento e l'ora in cui l'evento è stato analizzato per l'ultima volta. Per gli eventi obsoleti, questo è il tempo trascorso tra il rilevamento e la risoluzione dell'evento.

  Questo campo viene visualizzato per tutti gli eventi di performance e per altri tipi di eventi solo dopo che sono stati risolti o resi obsoleti.

- **Ultimo avvistamento**

  Data e ora in cui l'evento è stato visualizzato per l'ultima volta come attivo.

  Per gli eventi di performance questo valore potrebbe essere più recente dell'ora di attivazione dell'evento, poiché questo campo viene aggiornato dopo ogni nuova raccolta di dati sulle performance, purché l'evento sia attivo. Per altri tipi di eventi, quando si trovano nello stato Nuovo o Riconosciuto, questo contenuto non viene aggiornato e il campo risulta quindi nascosto.

- **Gravità**

  Gravità dell'evento: Critico ( ), Errore ( ), Avvertimento ( ), e Informazioni ( ).

- **Livello di impatto**

  Livello di impatto dell'evento: incidente, rischio, evento o aggiornamento.

- **Area di impatto**

  Area di impatto dell'evento: disponibilità, capacità, prestazioni, protezione, configurazione o sicurezza.

- **Fonte**

  Il nome dell'oggetto su cui si è verificato l'evento.

  Quando si visualizzano i dettagli di un evento di policy QoS condiviso, in questo campo vengono elencati fino a tre degli oggetti del carico di lavoro che consumano più IOPS o MBps.

  È possibile fare clic sul collegamento del nome della sorgente per visualizzare la pagina dei dettagli sullo stato o sulle prestazioni di quell'oggetto.

- **Annotazioni sulla fonte**

Visualizza il nome e il valore dell'annotazione per l'oggetto a cui è associato l'evento.

Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di integrità su cluster, SVM e volumi.

- **Gruppi di origine**

  Visualizza i nomi di tutti i gruppi di cui è membro l'oggetto interessato.

  Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di integrità su cluster, SVM e volumi.

- **Tipo di fonte**

  Tipo di oggetto (ad esempio, SVM, Volume o Qtree) a cui è associato l'evento.

- **Su Cluster**

  Nome del cluster in cui si è verificato l'evento.

  È possibile fare clic sul collegamento al nome del cluster per visualizzare la pagina dei dettagli sullo stato o sulle prestazioni di quel cluster.

- **Conteggio oggetti interessati**

  Numero di oggetti interessati dall'evento.

  È possibile fare clic sul collegamento dell'oggetto per visualizzare la pagina dell'inventario popolata con gli oggetti attualmente interessati da questo evento.

  Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di performance.

- **Volumi interessati**

  Numero di volumi interessati da questo evento.

  Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di performance sui nodi o sugli aggregati.

- **Politica attivata**

  Nome della policy di soglia che ha generato l'evento.

  È possibile passare il cursore sul nome della policy per visualizzare i dettagli della policy di soglia. Per le policy QoS adattive vengono visualizzati anche la policy definita, la dimensione del blocco e il tipo di allocazione (spazio allocato o spazio utilizzato).

  Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di performance.

- **ID regola**

  Per gli eventi della piattaforma Active IQ , questo è il numero della regola che è stata attivata per generare l'evento.

- **Riconosciuto da**

  Il nome della persona che ha riconosciuto l'evento e l'ora in cui l'evento è stato riconosciuto.

- **Risolto da**

Il nome della persona che ha risolto l'evento e l'ora in cui l'evento è stato risolto.

- **Assegnato a**

  Il nome della persona a cui è assegnato il lavoro sull'evento.

- **Impostazioni di avviso**

  Vengono visualizzate le seguenti informazioni sugli avvisi:

  - Se non ci sono avvisi associati all'evento selezionato, viene visualizzato il collegamento **Aggiungi avviso**.

    È possibile aprire la finestra di dialogo Aggiungi avviso facendo clic sul collegamento.

  - Se all'evento selezionato è associato un avviso, viene visualizzato il nome dell'avviso.

    È possibile aprire la finestra di dialogo Modifica avviso facendo clic sul collegamento.

  - Se all'evento selezionato è associato più di un avviso, viene visualizzato il numero di avvisi.

    È possibile aprire la pagina Impostazione avvisi facendo clic sul collegamento per visualizzare maggiori dettagli su questi avvisi.

  Gli avvisi disattivati non vengono visualizzati.

- **Ultima notifica inviata**

  Data e ora in cui è stata inviata la notifica di avviso più recente.

- **Invia tramite**

  Il meccanismo utilizzato per inviare la notifica di avviso: e-mail o trap SNMP.

- **Esecuzione script precedente**

  Nome dello script eseguito quando è stato generato l'avviso.

Cosa viene visualizzato nella sezione Azioni suggerite

La sezione Azioni suggerite della pagina dei dettagli dell'evento fornisce le possibili cause dell'evento e suggerisce alcune azioni in modo che tu possa provare a risolverlo autonomamente. Le azioni suggerite vengono personalizzate in base al tipo di evento o al tipo di soglia superata.

Quest'area viene visualizzata solo per alcuni tipi di eventi.

In alcuni casi nella pagina sono presenti link di **Aiuto** che rimandano a informazioni aggiuntive per molte azioni suggerite, tra cui istruzioni per eseguire un'azione specifica. Alcune azioni potrebbero comportare l'utilizzo di Unified Manager, ONTAP System Manager, OnCommand Workflow Automation, comandi ONTAP CLI o una combinazione di questi strumenti.

Dovresti considerare le azioni suggerite qui solo come una guida per risolvere questo evento. L'azione da intraprendere per risolvere questo evento dovrebbe basarsi sul contesto del proprio ambiente.

Se si desidera analizzare l'oggetto e l'evento in modo più dettagliato, fare clic sul pulsante **Analizza carico di lavoro** per visualizzare la pagina Analisi carico di lavoro.

Ci sono alcuni eventi che Unified Manager può diagnosticare in modo approfondito e fornire una soluzione univoca. Se disponibili, tali risoluzioni vengono visualizzate con un pulsante **Correggi**. Fare clic su questo pulsante per far sì che Unified Manager risolva il problema che causa l'evento.

Per gli eventi della piattaforma Active IQ , questa sezione potrebbe contenere un collegamento a un articolo della Knowledgebase NetApp , se disponibile, che descrive il problema e le possibili soluzioni. Nei siti senza accesso alla rete esterna, un PDF dell'articolo della Knowledgebase viene aperto localmente; il PDF fa parte del file delle regole che si scarica manualmente nell'istanza di Unified Manager.

Cosa visualizza la sezione Diagnosi di sistema

La sezione Diagnosi di sistema della pagina Dettagli evento fornisce informazioni che possono aiutarti a diagnosticare i problemi che potrebbero essere stati la causa dell'evento.

Questa area viene visualizzata solo per alcuni eventi.

Alcuni eventi di performance forniscono grafici pertinenti all'evento specifico che è stato attivato. In genere include un grafico IOPS o MBps e un grafico della latenza per i dieci giorni precedenti. In questo modo è possibile vedere quali componenti di archiviazione incidono maggiormente sulla latenza o sono maggiormente interessati dalla latenza quando l'evento è attivo.

Per gli eventi di prestazioni dinamiche vengono visualizzati i seguenti grafici:

- Latenza del carico di lavoro: visualizza la cronologia della latenza per i carichi di lavoro principali di tipo vittima, bullo o squalo nel componente in competizione.
- Attività del carico di lavoro: visualizza i dettagli sull'utilizzo del carico di lavoro del componente del cluster in competizione.
- Attività delle risorse: visualizza le statistiche storiche sulle prestazioni del componente del cluster in competizione.

Altri grafici vengono visualizzati quando alcuni componenti del cluster sono in conflitto.

Altri eventi forniscono una breve descrizione del tipo di analisi che il sistema sta eseguendo sull'oggetto di archiviazione. In alcuni casi saranno presenti una o più righe, una per ogni componente analizzato, per le policy di prestazione definite dal sistema che analizzano più contatori di prestazione. In questo scenario, accanto alla diagnosi viene visualizzata un'icona verde o rossa per indicare se è stato rilevato un problema o meno in quella particolare diagnosi.

Pagina di configurazione dell'evento

La pagina Configurazione evento visualizza l'elenco degli eventi disabilitati e fornisce informazioni quali il tipo di oggetto associato e la gravità dell'evento. È anche possibile eseguire attività quali la disabilitazione o l'abilitazione di eventi a livello globale.

Puoi accedere a questa pagina solo se disponi del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti attività per gli eventi selezionati:

- **Disabilita**

  Avvia la finestra di dialogo Disabilita eventi, che puoi utilizzare per disabilitare gli eventi.

- **Abilitare**

  Abilita gli eventi selezionati che avevi scelto di disabilitare in precedenza.

- **Regole di caricamento**

  Avvia la finestra di dialogo Carica regole, che consente ai siti senza accesso alla rete esterna di caricare manualmente il file delle regole di Active IQ su Unified Manager. Le regole vengono eseguite sui messaggi AutoSupport del cluster per generare eventi per la configurazione del sistema, il cablaggio, le best practice e la disponibilità, come definito dalla piattaforma Active IQ .

- **Iscriviti agli eventi EMS**

  Avvia la finestra di dialogo Iscriviti agli eventi EMS, che consente di iscriversi per ricevere eventi specifici del sistema di gestione degli eventi (EMS) dai cluster che si stanno monitorando. L'EMS raccoglie informazioni sugli eventi che si verificano nel cluster. Quando si riceve una notifica per un evento EMS sottoscritto, viene generato un evento Unified Manager con la gravità appropriata.

Visualizzazione elenco

La vista Elenco mostra (in formato tabellare) le informazioni sugli eventi disabilitati. È possibile utilizzare i filtri delle colonne per personalizzare i dati visualizzati.

- **Evento**

  Visualizza il nome dell'evento disabilitato.

- **Gravità**

  Visualizza la gravità dell'evento. La gravità può essere Critica, Errore, Avviso o Informazione.

- **Tipo di fonte**

  Visualizza il tipo di origine per cui viene generato l'evento.

Finestra di dialogo Disabilita eventi

Nella finestra di dialogo Disabilita eventi viene visualizzato l'elenco dei tipi di evento per i quali è possibile disabilitare gli eventi. È possibile disabilitare gli eventi per un tipo di evento in base a una particolare gravità o per un insieme di eventi.

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Area Proprietà evento

L'area Proprietà evento specifica le seguenti proprietà dell'evento:

- **Gravità dell'evento**

  Consente di selezionare gli eventi in base al tipo di gravità, che può essere Critico, Errore, Avviso o Informazione.

- **Il nome dell'evento contiene**

  Consente di filtrare gli eventi il cui nome contiene i caratteri specificati.

- **Eventi corrispondenti**

  Visualizza l'elenco degli eventi che corrispondono al tipo di gravità dell'evento e alla stringa di testo specificata.

- **Disabilita eventi**

  Visualizza l'elenco degli eventi selezionati per la disattivazione.

  Insieme al nome dell'evento viene visualizzata anche la gravità.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti attività per gli eventi selezionati:

- **Salva e chiudi**

  Disabilita il tipo di evento e chiude la finestra di dialogo.

- **Cancellare**

  Annulla le modifiche e chiude la finestra di dialogo.

Informazioni sul copyright

Informazioni sul marchio commerciale